

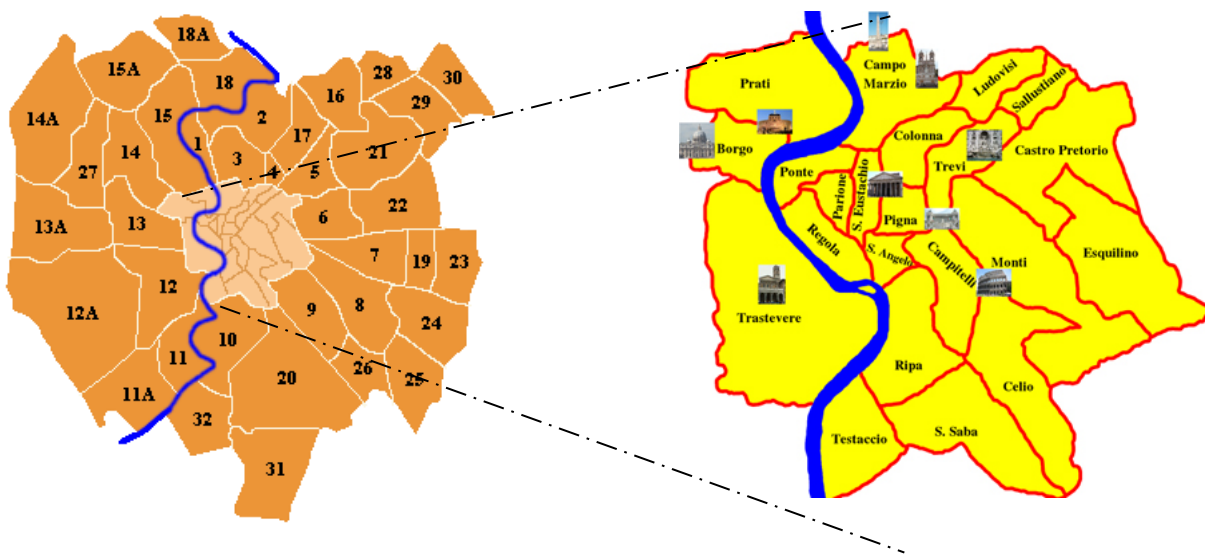
## IL RIONE ESQUILINO

Il nome “Esquilino” viene da una parola latina (l’antica lingua dei Romani) che significa “**abitare fuori**”. Ai tempi dei Romani infatti, su questa collina non c’erano abitanti, ma solo un cimitero. La città era molto più piccola e la collina dell’Esquilino era fuori dalle antiche mura.

Nel I secolo d.C. Augusto, il primo imperatore di Roma, costruisce sulla collina delle ville eleganti e delle caserme.

Anche nei secoli successivi l’Esquilino rimane un quartiere di periferia: fino al 1870 c’erano ville di campagna.

I palazzi e gli edifici di Piazza Vittorio che vediamo oggi sono della fine del 1800: infatti il quartiere è nato con la costruzione della **stazione Termini**; da questo momento in poi il Rione Esquilino è diventato una zona centrale di Roma.



Roma e il suo Centro Storico

## PIAZZA VITTORIO

Piazza Vittorio è la piazza più grande di Roma. Si chiama così in onore di **Vittorio Emanuele II**, il primo re d’Italia. Il re viveva a Torino, che è stata la capitale d’Italia prima di Roma. Quando, nel 1870, Roma diventa capitale, il re si trasferisce e decide di costruire una piazza con palazzi molto grandi e tanti portici, proprio come a Torino.

Tutte le **strade** intorno a Piazza Vittorio hanno i nomi di re, principi e politici (come Cavour e Giolitti) che hanno unito l’Italia.

Nel **giardino** della piazza possiamo vedere i resti di una grande **fontana romana** del III secolo. a sinistra della fontana c’è una curiosità: la **porta magica**, del 1680. In quel periodo qui c’era la villa di un nobile Massimiliano Palombara. Lui era uno scienziato ma in quegli anni a volte la scienza era mescolata con la magia; tanti scienziati di quel tempo volevano scoprire una formula chimica per

creare l'oro con dei materiali meno preziosi. Le scritte sulla porta sono in latino ed ebraico e secondo Massimiliano Palombara servivano per fabbricare l'oro.



Ai lati della porta ci sono due guardiani di pietra: tutt'e due le statue raffigurano il dio Bes. Bes è il dio egiziano della notte, del divertimento e della riproduzione.

#### L'ARCO DI GALLIENO



L'arco di Gallieno una volta si chiamava **Porta Esquilina** ed era una delle porte della città più antica. Qui la città finiva e iniziava la campagna dell'Esquilino. Poi l'imperatore Gallieno restaurò l'arco nel 262 d. C., per questo l'arco oggi porta il suo nome.

## SANTA MARIA MAGGIORE

La basilica è molto antica, la prima costruzione è del 356 d. C.: una leggenda racconta che quell'anno nevicò miracolosamente ad agosto sulla sommità del monte Esquilino; qui papa Liberio costruì la chiesa dedicata alla **Madonna della Neve**. La parte esterna della chiesa che vediamo oggi è molto diversa ed è del 1500; la **facciata**, del 1741-43, è una loggia costruita davanti al portico antico; all'interno si possono ancora vedere dei mosaici del XIII secolo che stavano sulla facciata antica. Il **campanile** è della fine del 1300.



Gli architetti del passato hanno cambiato l'esterno ma hanno lasciato l'interno quasi uguale: per questo motivo Santa Maria Maggiore è uno dei pochi esempi di **arte medievale** di Roma. All'interno della basilica ci sono tre navate, divise da 36 colonne; il soffitto è a cassettoni ed è ricoperto d'oro.



In alto nella navata centrale ci sono dei meravigliosi **mosaici** del V secolo d. C. con le storie dell'Antico Testamento. Di fronte, sull'arco trionfale c'è un mosaico con la storia di Gesù. Infine,

nell'abside, c'è un altro mosaico della fine del 1200, con l'incoronazione di Maria: intorno a lei ci sono angeli, apostoli e santi.

#### SANTA PRASSEDE

Papa Pasquale I costruì questa chiesa nel IX secolo d. C. per seppellire 2000 **martiri**. Prassede era la figlia di un senatore romano e si era convertita al cristianesimo insieme al padre e alla sorella Pudenziana. Tutta la famiglia poi fu uccisa perché aveva cambiato religione e così Prassede e Pudenziana sono diventate martiri per la Chiesa di Roma.



La chiesa è famosa per i **mosaici** del IX secolo: in fondo alla navata centrale, sull'arco trionfale c'è il

giudizio universale: Gesù aspetta in paradiso le anime beate. Nell'**abside** si possono vedere Gesù, Pietro e Paolo, Pudenziana e Prassede, il papa Pasquale I e San Zenone.

Papa Pasquale primo ha costruito anche la cappella di San Zenone come tomba per la madre Teodora; la pianta è a forma di croce ed è simile ai mausolei romani antichi; la cappella è rivestita di mosaici.

#### SAN PIETRO IN VINCOLI

Eudossia, moglie dell'imperatore Valentiniano III, costruì questa basilica nel V secolo; la chiesa doveva custodire le **catene** che avevano legato San Pietro durante la prigionia a Gerusalemme e a Roma. Secondo la leggenda le catene sono conservate nella basilica.

La chiesa è famosa soprattutto per il monumento funebre del papa Giulio II, morto nel 1513; per questa tomba **Michelangelo** fece un'enorme statua di **Mosè**.

